



# Il Caduceo

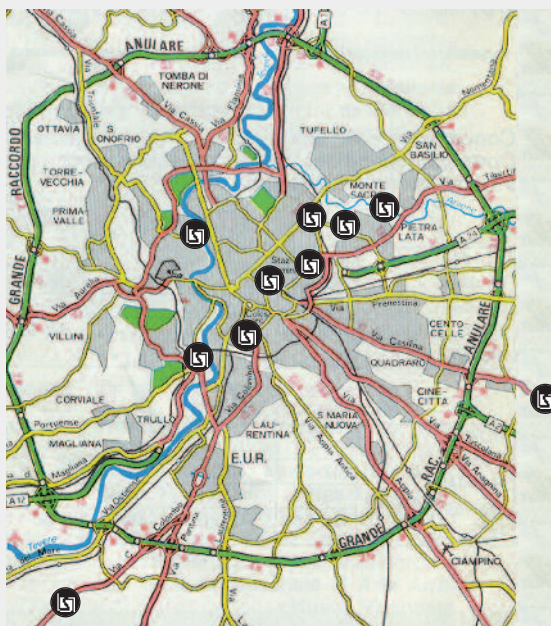
Rivista periodica di aggiornamento scientifico e cultura medica

Vol. 10, n° 1, 2008



Pubblicazione a cura dell'Unione Sanitaria Internazionale - via V. Orsini, 18 - Roma

☎ **06.32868.1 r.a.** - Fax 06.3214901  
PRATI - Via V. Orsini, 18  
Orario: 7.00-20.00 - sabato: 7.00-13.00 - prelievi: 7.00-12.00  
domenica: 8.00-13.00 - prelievi 8.00-11.00  
**Sezione scintigrafia:** Via V. Orsini, 27/a



## 10 strutture sanitarie al servizio della tua salute

### **axalab**

☎ **06.32868.41 r.a.** - **06.5098241 r.a.** - Fax 06.50917367  
EUR-PALOCCO - Via C. Colombo Km. 20,200  
Orario: 7.00-19.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **biodiagnostica**

☎ **06.32868.42 r.a.** - **06.44290399 r.a.** - Fax 06.44233886  
P.zza BOLOGNA - Via Sgarcialupo, 36  
Orario: 7.00-13.00-16.00-19.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **machiavelli**

☎ **06.32868.43 r.a.** - **06.70453544 r.a.** - Fax 06.70453488  
P.zza VITTORIO - Via Machiavelli, 22  
Orario: 7.00-20.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **marco polo**

CASA DI CURA  
☎ **06.32868.48 r.a.** - **06.5742601 r.a.** - Fax 06.5741097  
OSTIENSE - Viale Marco Polo, 41  
Orario: 7.00-19.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **novamedica**

☎ **06.32868.42 r.a.** - **06.44202466 r.a.** - Fax 06.44233886  
P.zza BOLOGNA - Via Sgarcialupo, 17/b  
Orario: 7.00-19.30 - sabato: 7.00-13.00

### **pietralata**

☎ **06.32868.44 r.a.** - **06.4182081 r.a.** - Fax 06.4506374  
TIBURTINA - Via dei Durantini, 360  
Orario: 7.00-19.30 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **pro.di.lab.**

☎ **06.20764141 r.a.** - Fax 06.20748056  
BORGHESIANA - FINOCCHIO  
Analisi Cliniche - Via Casilina, 1838  
Orario: 7.00-19.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: lunedì-venerdì 7.00-13.00 - sabato 7.00-11.00

Poliambulatorio Specialistico  
Via di Fontana Candida, 60 G  
Orario: 8.00-19.00 - sabato: 8.00-13.00

### **santa bonora**

☎ **06.32868.45 r.a.** - **06.5560274 r.a.** - Fax 06.5570311  
EUR - Marconi - Viale G. Marconi, 139  
Orario: 7.00-19.00 - sabato: 7.00-13.00  
prelievi: 7.00-11.00

### **villa esperia**

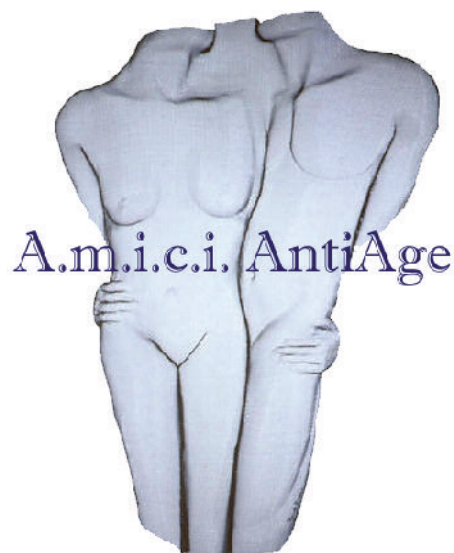
☎ **06.32868.46 r.a.** - **06.44291497 r.a.** - Fax 06.44291436  
POLICLINICO - Viale Regina Margherita, 279  
Orario: 7.30-19.30 - sabato: chiuso

*A proposito di..*

## Chirurgia estetica del seno

**F.M. Abenavoli**

*Specialista in Chirurgia Plastica, Chirurgia Maxillo-Facciale,  
Chirurgia dell'Apparato Digerente, ORL.*



**Il seno** rappresenta davvero una regione corporea di estrema importanza sia per l'uomo che per la donna.

Immaginate il fastidio che provocano quelle pseudo-mammelle che alcuni uomini hanno e che con timidezza espongono sulle nostre spiagge.

Immaginate quanto fastidio ed imbarazzo provocano con un bel vestito o camicia attillata. Quanto sono orgogliosi invece gli stessi, dopo anni di esercizi fisici, di esporre i propri pettorali.

Insomma in un caso o nell'altro anche per gli uomini esiste il problema petto.

Per le donne poi l'importanza del seno è determinata anche dal fatto che contiene la ghiandola che produce il nutrimento per il figlio neonato oltre a rappresentare il bersaglio più evidente ed importante per attrarre partners, rappresentando quindi anche un punto di forza per quelle signore con seni belli e giovanili. Non si è mai sentito di una donna che si sia lamentata del fatto di avere un bel seno il contrario è invece un'abitudine.

Proprio, quindi, per venire incontro alle esigenze di chi di questo problema ne fa un cruccio reale e non vive in modo sereno la propria fisicità la chirurgia plastica estetica rappresenta una realtà affascinante e, oggi, facilmente raggiungibile.

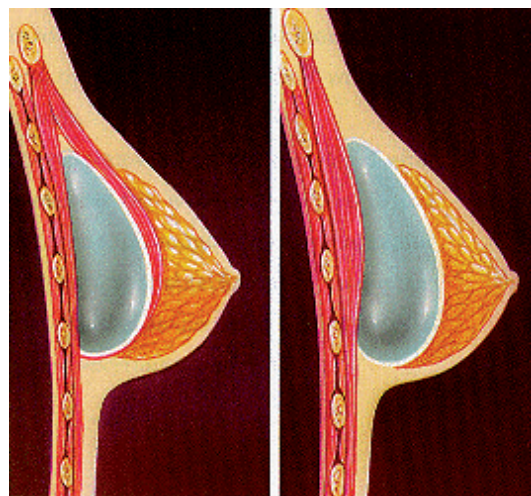
La chirurgia non deve rappresentare un percorso iniziale ad un problema ma un percorso finale, quando cioè il paziente realmente sente l'esigenza di migliorare il proprio aspetto fisico con l'idea concreta di poter ricorrere alla chirurgia allora quello è il momento adatto per parlarne con i propri cari e valutare il chirurgo che possa offrire maggiore affidamento e che possa essere il proprio "compagno" di viaggio in questo percorso. Io dico sempre ai miei pazienti che avere l'appoggio dei propri cari in questo momento è estremamente vantaggioso ed è un indice del grado di maturità che è presente all'interno del rapporto.

La chirurgia estetica infatti rappresenta una scelta assolutamente personale e trovarsi di fronte persone care che si dichiarano contrarie, per principio, senza sentire le ragioni reali di chi è invece desideroso di affrontare un percorso difficile, costoso ed in qualche modo con delle incognite, diventa una sorta di incapacità a recepire dei chiari messaggi ed una incapacità ad appoggiare e rispettare almeno le ragioni ed i diritti altrui.

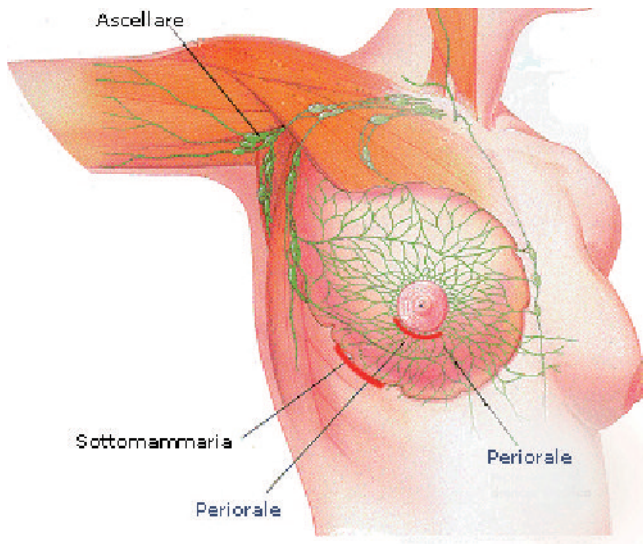
Per quanto riguarda poi i vari aspetti della chirurgia possiamo dire che allo stato attuale abbiamo sicuramente delle metodiche in grado di offrire dei risultati estremamente favorevoli e soddisfacenti grazie all'utilizzo di metodiche di facile realizzazione e di sicuro impatto estetico. Per quanto riguarda la chirurgia di aumento esistono delle protesi sia tonde sia anatomiche (che meglio sono in grado di offrire un risultato naturale in particolari tipi di seni) con un rivestimento in silicone, rivestimento testurizzato per la presenza di minuti frastagliamenti sulla superficie che la rendono meno reattiva nei confronti del tessuto mammario circostante dove vengono collocate. Tali protesi oltre ad essere estremamente resistenti ed avere una possibile durata che è superiore ai 20 anni (in realtà non esistono protesi definitive così come non esiste niente che, inserito nel nostro corpo, possa essere considerato permanente) hanno una consistenza estremamente naturale e difficilmente percepibile anche ad uno sguardo attento. La possibilità poi di utilizzare vie di accesso assolutamente nascondibili rende l'intervento chirurgico davvero "privato". La naturalità del risultato è garantita anche dalla correttezza del piano dove inserire le protesi.

Come per tutte le cose non esiste una regola assoluta, ma esistono dei principi che devono essere seguiti ed in qualche misura portati avanti con convinzione. Mai collocare protesi mammarie in posizione sottoghiandolare in una ragazza magra e con scarsa componente ghiandolare mammaria.

Dopo alcuni mesi, che sono quelli necessari a consentire all'edema residuo di riassorbirsi completamente, avremo una paziente infelice a causa dell'aspetto innaturale delle protesi che appariranno come "palle appese al torace".



In televisione assistiamo a soubrette ed attrici che mostrano orgogliose tali “reperti” utili anche ad identificarle e quindi a far parlare di loro e quindi in definitiva a farsi pubblicità, ma come si diceva, sono casi particolari e che non rientrano nella abituale raccomandazione che viene fatta dalle pazienti di un risultato naturale. Lo stesso dicasi per il volume, la scelta davvero illimitata, ma il chirurgo che ha esperienza sarà in grado di ascoltare ed indicare un volume adatto a riempire il torace, ma senza essere appariscente e quindi volgare! Normalmente quindi l’indicazione



è quella di collocare le protesi in posizione sottoghianolare quando esiste già un seno “abbondante” e di collocare le protesi in posizione sottomuscolare quando il tessuto mammario è ridotto ed il rischio che il bordo delle protesi sia apparente è concreto.

Per chi invece un seno florido e/o sceso è un problema esiste la soluzione che consiste nel sollevare il seno e nel ridurlo. La cicatrice in questo caso sarà un pò più lunga ma sicuramente la soddisfazione di avere un seno nuovamente in una posizione giovanile e con un volume adeguato sarà più che un compenso. Anche per questo tipo di procedura chirurgica esistono peraltro varie tecniche dove la cicatrice può essere unicamente intorno all’areola mammaria intorno all’areola e verticale o la classica ad “ancora”. Normalmente il chirurgo dà preferenza alla tecnica che consente di ottenere una minore cicatrice senza però limitare il risultato estetico della nuova mammella che deve essere quello che prevale sulle considerazioni generali. Non si deve dare la preferenza cioè ad una cicatrice minore se poi il risultato finale non sarà quel-

lo più brillante. Esistono, infatti, tecniche come quelle laser che offrono delle buone garanzie di trattare, a distanza di mesi dall’intervento chirurgico, le cicatrici stesse ed ottenere una notevole attenuazione della loro visibilità.

Quanto poi alle novità, una estremamente interessante è quella di poter aumentare il volume mammario mediante la tecnica del lipofilling che consente di collocare il proprio tessuto adiposo alla base della ghiandola così da aumentarne il volume senza utilizzare sostanze estranee, il risultato è molto gratificante ottenendosi risultati pressoché definitivi, ma il volume che è possibile ottenere è di una taglia circa e quindi in molti casi non utile ad ottenere il risultato sognato .

Interessante un’altra metodica di aumento volumetrico del seno che consiste nell’utilizzo di una specie di “pompa in aspirazione” che consente di creare intorno al seno una pressione negativa stimolando così il tessuto mammario a crescere. Purtroppo il volume che si raggiunge è di una taglia circa e richiede parecchie settimane di utilizzo di questo apparecchio con, molte volte, una scarsa accettazione da parte dei pazienti che lo dismettono prima del tempo. Se poi il risultato è definitivo, questo non è possibile saperlo al momento attuale, visto lo scarso follow-up della tecnica che è in atto negli Stati Uniti da pochi anni.

Non dimentichiamo, inoltre, l’importanza della chirurgia plastica per recuperare la forma in una Signora sottoposta ad un intervento demolitivo o recuperare la forma in una ragazza con una evidente ed imbarazzante asimmetria mammaria come può capitare non tanto raramente .Anche in questo caso ridare la “normalità”, recuperare la forma e l’armonia è il “miracolo” della nostra chirurgia. In questi casi il chirurgo deve avere una competenza tecnica specifica, poiché deve esser in grado di immaginare il risultato che si potrà ottenere nel corso del tempo, considerando che tante volte gli interventi di chirurgia ricostruttiva richiedono più di una tappa, e dovrà sapere gestire anche le angosce, le aspettative ed i dubbi di Pazienti che vivono la loro situazione in modo ovviamente molto stressante.

Infine anche per l’uomo la chirurgia è un valido supporto, mediante infatti la lipoaspirazione abbinata alla chirurgia, con piccolissime incisioni attorno all’areola mammaria, è possibile rimodellare il seno ridandogli la “normalità” auspicata.

Per informazioni: **Serena Asteo** - 3° piano U.S.I. - Via V. Orsini, 18 – Roma Tel. 06.32868252 - 3

Dr Fabio Massimo Abenavoli  
Via Salaria, 221 - 00198 Roma  
Tel 06.8535.8273 - Fax 06. 85355344

[www.amiciantiage.eu](http://www.amiciantiage.eu)  
[www.medicinaantiage.com](http://www.medicinaantiage.com)  
[segreteria@amiciantiage.eu](mailto:segreteria@amiciantiage.eu)

**“L’uomo è sottoposto a questa legge: dove c’è l’amore c’è anche l’odio, dove c’è il rispetto c’è anche il disprezzo, dove c’è l’ammirazione c’è anche l’invidia. È una legge universale, cui non si sottraggono neppure le madri”. Georg Groddeck**